

## COMUNICATO STAMPA

### **L'importanza della collaborazione tra regioni nell'era dell'intelligenza artificiale**

**Locarno, 07 agosto 2024 – Nell'ambito del 77° Festival del Film di Locarno, digitalswitzerland ha organizzato un incontro sul tema dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla Svizzera, alla tecnologia nell'arte e al potere della collaborazione tra regioni.**

La missione di digitalswitzerland è quella di riunire il settore privato, il settore pubblico, la comunità accademica e la popolazione di tutte le regioni linguistiche della Svizzera attorno a un'agenda digitale di primo piano, per consentire alla Svizzera di essere leader mondiale in termini di innovazione, localizzazione delle imprese e competitività digitale. In questo contesto, esperti, visionari e pionieri dell'industria e dell'imprenditoria del settore pubblico e privato, nonché del mondo accademico, si sono incontrati il 7 agosto al PalaCinema di Locarno per mettere in luce l'impatto rivoluzionario dell'intelligenza artificiale sul business moderno. Le discussioni si sono incentrate su tre questioni centrali per il futuro digitale della Svizzera: come può svilupparsi l'ecosistema Swiss Creative Tech? Come può la Svizzera beneficiare del supercomputer in Ticino? Perché le regioni dovrebbero unire le forze nell'era dell'IA?

L'incontro si è aperto con le parole di benvenuto al 77° Festival del Film di Locarno da parte di Raphaël Brunschwig, Direttore del Festival del Film di Locarno, Andreas Meyer, Presidente di digitalswitzerland e Stefan Metzger, CEO di digitalswitzerland, seguite da quelle di Stefano Rizzi, Direttore della Divisione Economia del Canton Ticino e Mauro Silacci, Capo del Dipartimento Finanze ed Economia della Città di Locarno.

#### **Il futuro del cinema e delle arti audiovisive**

L'arte ha un posto speciale al Festival di Locarno. Kevin B. Lee, Professore per il Futuro del Cinema e delle Arti Audiovisive presso l'Università della Svizzera italiana, si è interrogato sull'influenza dell'intelligenza artificiale sull'arte, sugli artisti e sul cinema in particolare: come cambierà l'importanza del cinema nei prossimi anni? Come pensa il cinema di sopravvivere? Come gli artisti utilizzano questa nuova tecnologia e come il pubblico valuta l'arte generata dall'intelligenza artificiale? La sua conclusione è motivata da quella di Microsoft all'ultimo Festival di Cannes nel 2024: l'intelligenza artificiale non è creativa, lo siete voi. Ma il "tu" definisce il valore, il livello di adozione e l'accettabile disruption che genera.

#### **L'IA di oggi e di domani**

Marco Zaffalon, professore dell'Istituto Dalle Molle per l'Intelligenza Artificiale (IDSIA, USI-SUPSI), ha presentato la storia dell'intelligenza artificiale, le sue attuali capacità e limitazioni e i problemi associati a questi sviluppi. Ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra università, istituti, politici e industria per sviluppare le tecnologie e le competenze necessarie in Svizzera.

#### **L'IA e le sue molteplici sfaccettature: dalle tecnologie creative al supercomputer svizzero**

Christoph Weckerle del Centro per le economie creative di Zurigo ha discusso l'impatto del passaggio dalla distribuzione di contenuti culturali alimentata dall'IA alla produzione di contenuti alimentata dall'IA, un passaggio che rivoluzionerà il settore. Ha aggiunto che la Svizzera è ancora poco sviluppata nel campo delle tecnologie creative e sottolinea la mancanza di cooperazione a tutti i livelli. Ha inoltre sottolineato l'importanza di sviluppare un'agenda strategica svizzera per il settore. C'è quindi ancora molto spazio per i progressi. Giulia Lumina, ESG and Sustainability Manager di Andersen Tax and Consulting AG, ha presentato come l'AI li supporta nei loro obiettivi di reporting qualitativo. Maria Grazia Giuffreda, vicedirettrice del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS), e Michele De Lorenzi, vicedirettore, hanno presentato in esclusiva le possibilità del nuovo centro ticinese e del suo supercomputer "Alps", che aprirà i battenti il 14 settembre. Il supercomputer fungerà da catalizzatore per il progresso tecnologico nei settori dell'intelligenza artificiale, dell'apprendimento automatico e delle infrastrutture affidabili. Entrambi hanno sottolineato il ruolo centrale del supercomputer come elemento di fiducia, innovazione e collaborazione in Svizzera.

### **Perché unire le forze e come farlo?**

L'evento si è concluso con una tavola rotonda sull'importanza dell'unione delle regioni svizzere nell'era dell'IA, sulle difficoltà e sulle modalità di realizzazione. Ne hanno discusso Milena Folletti, delegata alla trasformazione digitale del Canton Ticino, Sophie Hundertmark, consulente GenAI e bot, e Marco Zaffalon. I vantaggi sono evidenti: una più stretta collaborazione consente di mettere in comune le risorse, di stimolare l'innovazione e di rendere la Svizzera più sicura e competitiva su scala globale. Ma ostacoli come l'autonomia regionale, la mancanza di partenariati pubblico-privato e le differenze legislative rallentano i progressi.

Il Presidente del Governo del Canton Ticino, Christian Vitta, ha chiuso la discussione affrontando i seguenti temi: i progressi che l'intelligenza artificiale ha permesso in tutti i settori di attività, il ruolo che il Ticino ha svolto nell'innovazione tecnologica e la necessità di una collaborazione interregionale su larga scala.

### **Contatto con i media**

Colin Wallace

Corporate Communications Specialist

digitalswitzerland

+41 78 743 76 64

[colin@digitalswitzerland.com](mailto:colin@digitalswitzerland.com)

### **Informazioni su digitalswitzerland**

La convergenza e il confronto tra economia, scienza e organizzazione delle autorità/politica costituiscono il fulcro dell'attività di digitalswitzerland, nell'ottica di sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali attraverso impulsi e contributi concreti. Inoltre, per trasformare la Svizzera in una nazione digitale leader, è necessario gestire i rischi correlati e promuovere la fiducia delle persone nelle tecnologie.

Con l'avvento dell'intelligenza artificiale, si è aperto un nuovo capitolo della digitalizzazione: le sfide derivanti vengono affrontate in stretta collaborazione con gli oltre 170 membri, partner e altre associazioni. Tra le massime priorità rientrano la formazione, un'infrastruttura digitale/IA affidabile (che comprende anche sostenibilità e cybersecurity), sanità ed (e)Government.